



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie*

Alla Sig.ra Presidente del Tribunale di Taranto

Al Provveditorato per le Opere Pubbliche di Bari

nonché per opportuna conoscenza

Al Sig. Presidente della sezione distaccata di Taranto di Corte d'Appello

all'Agenzia del Demanio, Direzione territoriale della Puglia
ai sensi dell'art. 12 DL 98/2011

OGGETTO: determina per l'affidamento dei lavori, relativi all'edificio sito in Taranto via Marche n. 3 e consistenti in:

- **Interventi di risanamento intradossi solai oggetto di infiltrazione di acque meteoriche o di acqua fuoriuscita dalle macchine di raffreddamento**
- **Pitturazione di ambienti di lavoro**
- **Intervento di messa in sicurezza delle lastre di marmo di rivestimento pilastri, di aule e corridoi**
- **Fornitura e posa in opera di canalina/passarella posa cavi**
- **Realizzazione di sopralzo per messa in sicurezza ringhiere vani scala**
- **Riadattamento di stanze da assegnare ai giudici che saranno prossimamente immessi in servizio**
- **Opere complementari e di sicurezza**

Cap. 7233, P.G. 1

Il Direttore Generale

VISTO il **D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50** - *Codice dei contratti pubblici* e s.m.i.

- art.32, comma 2, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- art.31, comma 1, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di individuare un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni procedura di affidamento di un appalto o di una concessione;

VISTO il **R.D. 18 novembre 1923, n.2440** - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

VISTO il **R.D. 23 maggio 1924, n.827** - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i.;

VISTA la **L. 27 dicembre 2006, n.296** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*:

- art.1, comma 449, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro;

VISTA la **L. 30 dicembre 2018, n.145** - *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*:

- art.1, comma 130, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di fare ricorso al MePA (di cui all'art.328, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010), per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTO il **D.L. 16 luglio 2020, n. 76** - *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (convertito in L. n.120/2020)*, così come modificato dall'art. 51 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77:

- art.1, comma 2, lett. a), che prevede (in deroga agli articoli 36, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50) l'applicazione della procedura di affidamento diretto di lavori d'importo inferiore a € 150.000,00, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.
In tal caso, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 2 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.
Il mancato rispetto del predetto termine, la mancata tempestiva stipulazione del contratto ed il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dello stesso dalla procedura o causa di risoluzione del contratto per inadempimento, che dovrà essere dichiarata senza indugio dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- art.1, comma 4, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta: in tal caso, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dallo medesimo art.93.

VISTA la **L. 13 agosto 2010, n.136** – *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n.217/2010)*:

- art.3, comma 1, che prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari.

CONSIDERATO che con nota in data 23.07.2021, la Presidente del Tribunale di Taranto ha rappresentato la necessità di eseguire i lavori indicati in oggetto

RILEVATO che a detta istanza è stata allegata la nota del Provveditorato Opere Pubbliche di Bari del 22 luglio, prot. U.0005581, che non contiene la valutazione di congruità perché i tre preventivi acquisiti non sono tra loro comparabili. Il Provveditorato ha tuttavia stimato congruo un importo complessivo di € 40.000,00, di cui € 32.000,00 per lavori e costi di sicurezza.

Determinazione dell'importo e criteri di aggiudicazione dell'incarico:

La determinazione dell'importo per i lavori indicati in oggetto è stata effettuata a corpo.

QUADRO ECONOMICO			
A1	Importo per l'esecuzione dei lavori (comprensivo dei costi per la sicurezza)		€ 32.000,00
A	Totale opera		€ 32.000,00
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1	Spese ed oneri accessori		€ 0,00
B3	Fondo incentivante ex art 113 Dlgs 50/2016 (2% di A)		€ 640,00
B4	Imprevisti (1% di A)		€ 320,00
B5	IVA 22%		€ 7.040,00
B6	Contributo AVCP		€ 0,00
B	Totale somme a disposizione		€ 8.000,00
A+B	TOTALE INTERVENTO LORDO		€ 40.000,00

RITENUTO che l'intervento in oggetto sia indubbiamente necessario per realizzare l'adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

RILEVATO che l'esecuzione di tali interventi è posta a carico dell'Amministrazione c.d. "usuaria", ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. d), decreto-legge n. 98 del 2011, che dispone: *"Gli interventi di piccola manutenzione nonché quelli atti ad assicurare l'adeguamento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 sono **curati direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili**, anche se di proprietà di terzi. Tutti gli interventi sono comunicati all'Agenzia del demanio preventivamente, al fine del necessario coordinamento con le attività poste in essere ai sensi delle lettere a), b) e c) e, nel caso di immobili in locazione passiva, al fine di verificare le previsioni contrattuali in materia"*

RILEVATO infine che ai sensi della disposizione testè citata occorre disporre la comunicazione della presente determina al Demanio.

L'incarico sarà conferito mediante ricorso all'affidamento diretto, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Considerato che codesto Ufficio giudiziario, in qualità di Stazione appaltante, dovrà comunque acquisire una pluralità di offerte, l'incarico sarà conferito al professionista che avrà effettuato la migliore offerta e, quindi, il maggior ribasso.

DETERMINA

1. L'attivazione della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (convertito in L. n.120/2020) per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto

2. L'autorizzazione alla spesa per un importo massimo di € **40.000,00** (comprensivo dei costi per la sicurezza) inclusa IVA, spese e oneri accessori, fondo incentivante (2%) e imprevisti (1%), da imputare al **cap. 7233 Pg 1**.
3. Nomina quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il funzionario tecnico sig. Michele Pellegrini dell'Ufficio richiedente, che dovrà:
- attivare CIG (codice identificativo di gara) e CUP (codice unico progetto)
 - acquisire almeno tre preventivi, tra loro comparabili, utilizzando la modulistica allegata al presente provvedimento e nel rispetto del principio di rotazione;
 - effettuare, nei confronti dell'impresa destinataria della proposta di aggiudicazione, i controlli sul possesso dei requisiti ex art. 80 d. lgs. 50/2016;
 - avviare sul MEPA la procedura di Trattativa Diretta con l'impresa di cui al punto precedente;
 - predisporre il contratto, che sarà sottoscritto dal Capo dell'ufficio;
 - fissare come termine per l'esecuzione dei lavori **60** giorni dalla stipula del contratto o un termine diverso, qualora ritenuto congruo, previo confronto con l'impresa aggiudicataria;
 - acquisire dal direttore dei lavori il certificato di regolare esecuzione (art. 102, comma 2, terzo periodo, d. lgs. 50/2016)
 - rilasciare il certificato di pagamento (art. 113-bis, comma 2, d. lgs. 50/2016) e contestualmente chiedere a questa Direzione di emettere l'ordine di accreditamento (assegnazione in termini di cassa) al Funzionario delegato;
 - svolgere i compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50/2016 e ss..mm. e ii.
4. Delega al competente Provveditorato per le Opere Pubbliche di Bari la nomina del Direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza, che dovrà compiere tutte le attività previste dal codice degli appalti.

ALLEGATI

Dispone la trasmissione al RUP:

- a) del modello di lettera di invito a formulare l'offerta;
- b) della dichiarazione cumulativa (assenza cause di esclusione e requisiti di partecipazione) (*Mod. A*);
- c) della Dichiarazione sostitutiva resa per la partecipazione all'affidamento diretto ai sensi del comma 36 comma 2 lettera a) ed art. 31 comma 8 del D. Lgs 50/2016 (*Mod. B*);
- d) della Dichiarazione sostitutiva resa per la partecipazione all'affidamento diretto ai sensi del comma 36 comma 2 lettera a) ed art. 31 comma 8 del D. Lgs 50/2016 (*Mod. C*);
- e) del modello di offerta economica (*Mod. D*).

Roma, 30.08.2021

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo ORLANDO